COSTRUIRE LEGAMI CON LA CITTA'

IL PONTE DEI BAMBINI

SABINA GALLERI - PROTEO FARE SAPERE - BS

IL PERCORSO

Tutte le tappe seguiranno il tracciato dei documenti nazionali attuali, che indicano le strade da percorrere per consentire a ciascuno di compiere il miglior percorso evolutivo possibile di sviluppo e di apprendimento, correlato alle proprie potenzialità., in particolare il D.L. 13 aprile 2017, n. 65 : "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", art. 1, 3 e 7.

Come suggerito dalla nota ministeriale n. 78 del 20/01/22 si propone un percorso di formazione "partecipata" in modalità blended, che alterna attività in webinar per sollecitare la riflessione pedagogica nei suoi aspetti teorici, a momenti di scambio e di confronto in presenza o in modalità on-line sincrona.

PROGRAMMA PER UNA FORMAZIONE AGITA

Il percorso prevede 6 incontri da 2h ciascuno e si rivolge a educatori di asilo nido, insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, con percorsi differenziati nella seconda parte della proposta.

Tre webinar con approfondimenti teorici relativi a: gestire la complessità a scuola, mettendo in campo modalità inclusive; sostenere i processi di cambiamento dei bambini, potenziando le competenze individuali; agire con passione il ruolo dell'insegnante, come regista di esperienze significative.

Due incontri in presenza o sincroni con l'obiettivo di analizzare alcune proposte operative concrete, per stimolare una riflessione metodologica e condividere le buone pratiche relative a: percorsi di cittadinanza attiva; percorsi di continuità orizzontale e verticale.

Un dibattito finale in presenza o sincrono volto ad individuare i bisogni emergenti e le innumerevoli risorse dei bambini, degli insegnanti e della scuola, quali elementi necessari alla stesura di un patto educativo della città.

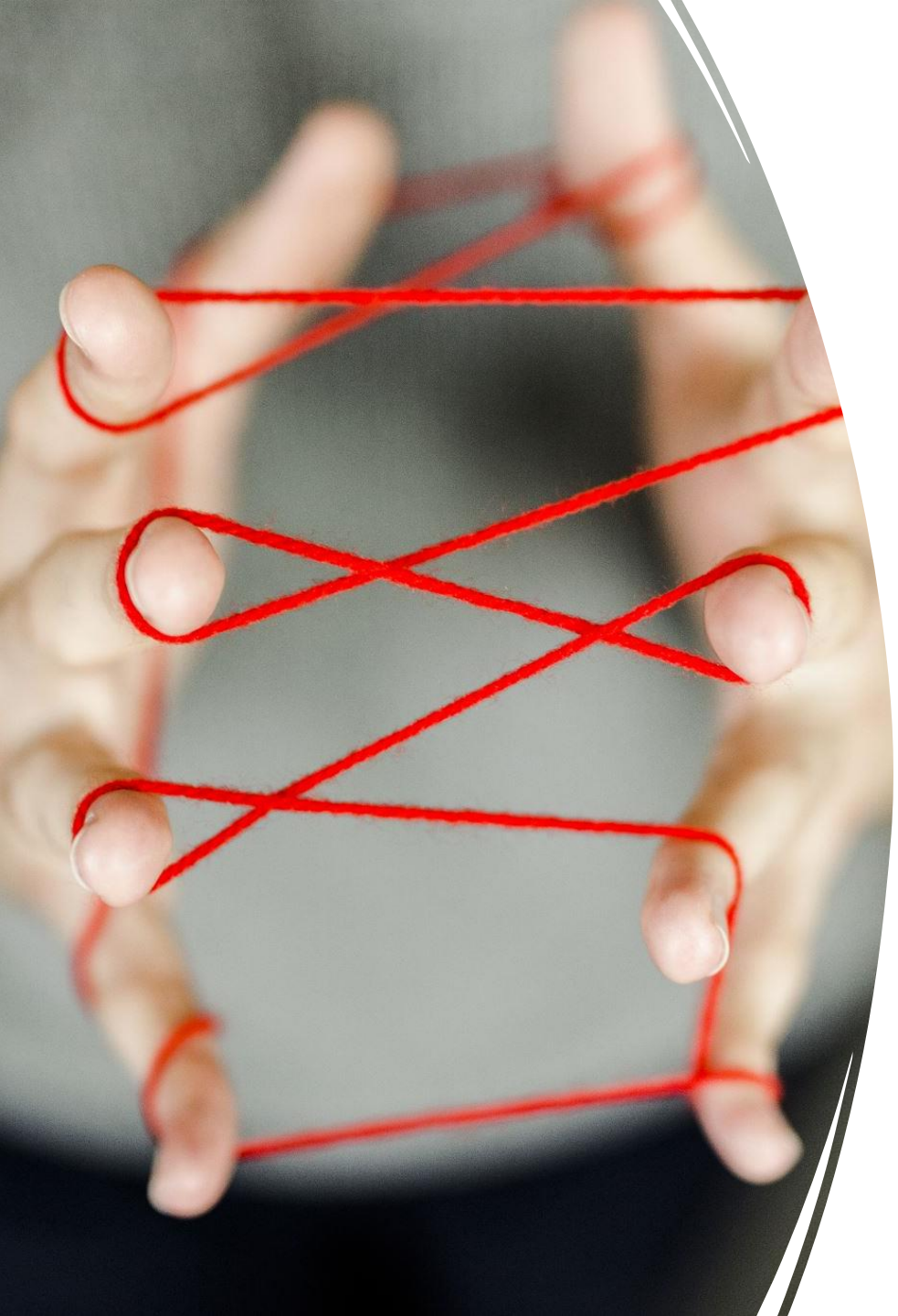
Il materiale utilizzato nei webinar, la documentazione condivisa dagli insegnanti e quella prodotta nell'ultimo incontro verranno messi a disposizione di tutti i partecipanti.

"SCUOLA TERRITORIO E COMUNITA' " IL PENSIERO DI BRUNO CIARI

Il concetto dominante nel pensiero pedagogico e politico di Bruno Ciari è quello di eliminare la distanza fra società e scuola, estendendone il rapporto dialettico, puntando ad una comunità scolastica aperta alle diverse componenti della vita sociale.

La sua idea è quella di una scuola orientata verso l'esterno, , capace di recuperare, in un rapporto di connessione, il quartiere, la città e i luoghi di lavoro, come spazi educativi, per assicurare a tutti i cittadini un'educazione completa.

L'indagine, a partire dalle intuizioni di Ciari, seguirà con la progettazione di possibili ponti, intesi come relazioni e tessuti connettivi democratici tra le pluralità educative e sociali, per sostenere un'idea di continuità trasversale territoriali, attivando una condivisione di percorsi di partecipazione sociale.



GESTIRE LA COMPLESSITÀ

Verranno proposti alcuni stimoli teorici per avviare una riflessione e un confronto, relativamente al compito della comunità educante di operare a scuola, nella complessità attuale, attivando processi educativi inclusivi, volti a garantire accoglienza e offrire opportunità ad ognuno, consentendo la serena convivenza dei pluralismi.

SOSTENERE I PROCESSI DI CAMBIAMENTO

La seconda tappa riflessiva riguarderà l'atto di educare, sostenendo i processi di cambiamento che coinvolgono attivamente i bambini, aiutandoli a riorganizzare le proprie competenze, ogni volta che il loro percorso di crescita richiede una transizione evolutiva e sociale.

LA PASSIONE E IL CORAGGIO DI INSEGNARE

Il terzo momento teorico riguarderà il ruolo dell'insegnante come facilitatore dei processi educativi, costruttore di contesti educanti e inclusivi, regista osservatore di possibilità esperienziali significative.

L'intenzionalità pedagogica come filo conduttore della progettualità educativa e didattica, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle differenti personalità, di soggetto liberi e consapevoli.

STRATEGIE E METODOLOGIE

L'obiettivo intermedio, nella seconda parte della proposta (specifica per ordine di scuola) sarà un'esplorazione condivisa delle strategie e delle metodologie funzionali alla creazione della consapevolezza generalizzata nei bambini, relativa al fatto, che ciò che si impara a scuola verrà applicato nella vita.

CONTINUITA' EDUCATIVA

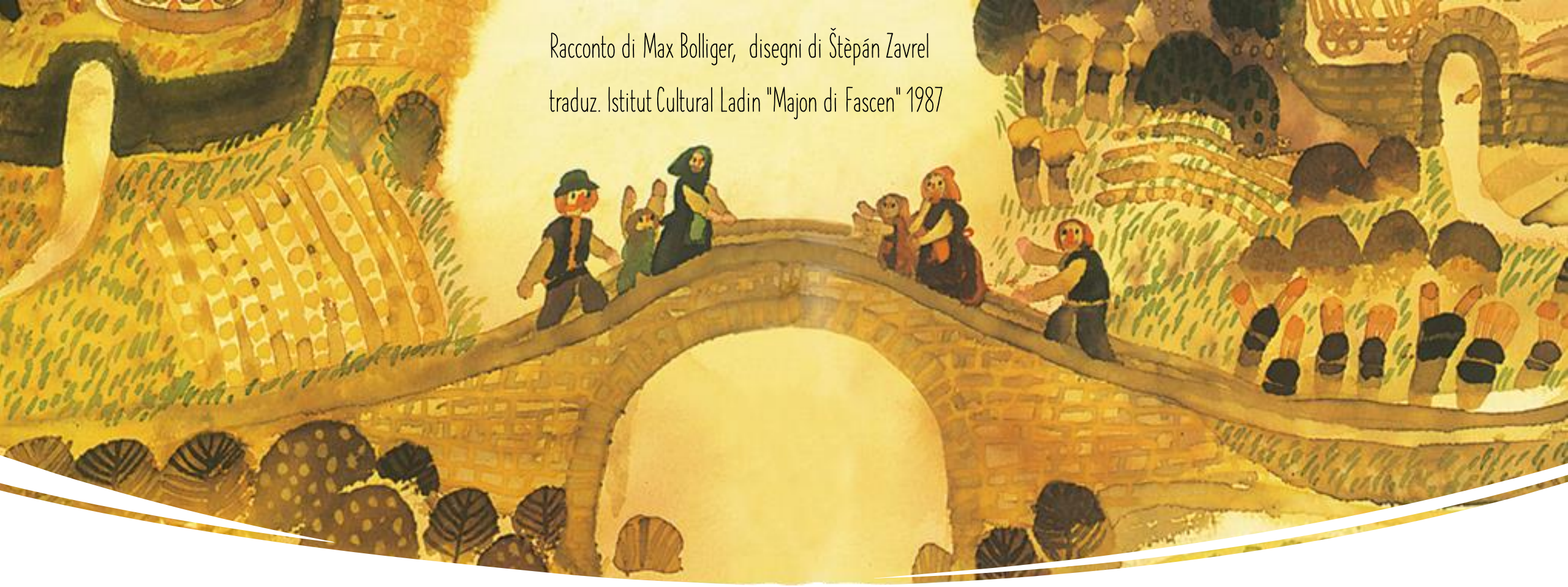
Due incontri in presenza o sincroni con l'obiettivo di analizzare alcune proposte operative concrete, per stimolare una riflessione metodologica e condividere le buone pratiche relative a: percorsi di cittadinanza attiva e percorsi di continuità orizzontale e verticale.

BISOGNI E RISORSE

Un incontro in presenza o sincrono per far emergere i bisogni e le risorse, spesso celati, dei bambini, degli insegnanti, della scuola; per interrogarsi su cosa chiedere e cosa offrire al territorio.

IL PATTO CON LA CITTA'

L'obiettivo finale della proposta è la stesura di un primo documento significativo, orientato alla costruzione di un futuro patto educativo della città, rappresentativo di una visione educativa condivisa di partecipazione sociale e di cittadinanza attiva, attraverso lo scambio di buone prassi e di idee innovative che consentano il formarsi del senso civico e di appartenenza ad una città educativa, accogliente e generatrice di pari opportunità.



Racconto di Max Bolliger, disegni di Štèpán Zavrel

traduz. Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascen" 1987

IL PONTE DEI BAMBINI: I PÈNT DI TOSEC

La spontaneità dei bambini, molte volte, supera le rigidità degli adulti

Il ponte come metafora di collegamento, dialogo e scambio.